

ALLEGATO B - COMUNE CAPOFILA**MODELLO UNIFORME RIEPILOGATIVO del piano territoriale**

**19° PROGRAMMA REGIONALE DI INIZIATIVE CONCERNENTI L'IMMIGRAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 25.07.1998 N.286.**

Regione Umbria

Servizio Programmazione e sviluppo

della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria

Sezione Immigrazione, protezione internazionale, promozione della cultura della pace, giovani

Palazzo Broletto

Via Mario Angeloni, 61

06124 Perugia

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

LA SOTTOSCRITTA MARIA ROSARIA MOSCATELLI

**IN QUALITA' DI DIRIGENTE DELLA DIREZIONE WELFARE,
IN RAPPRESENTANZA**

del Comune capofila TERNI

CODICE FISCALE

0	0	1	7	5	6	6	0	5	5	4
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

PARTITA IVA

0	0	1	7	5	6	6	0	5	5	4
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

SEDE LEGALE


PALAZZO SPADA – Piazza Ridolfi 1, Terni

COMUNE TERNI

CAP. 05100

PROV. TR

TEL. 0744-5491

e-mail : laura.brignone@comune.terni.it

Responsabile amministrativo: Laura Brignone

Tel: 0744/549371

e-mail: laura.brignone@comune.terni.it

Dati bancari (*indicare per esteso*)

intestato a **COMUNE DI TERNI** acceso presso:

istituto di credito **UNICREDIT BANCA SPA**

indirizzo della filiale o agenzia **Agenzia di Piazza Cornelio Tacito 6 – Terni**

NUMERO DI CONTO CORRENTE DI TESORERIA UNICA presso Bankitalia

I	T	5	0	T	0	1	0	0	0	0	3	2	4	5	3	2	1	3	0	0	0	6	2	8	3	4
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

MODALITA' DI PAGAMENTO

PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO IMMIGRAZIONE

Considerazioni preliminari relative al Piano territoriale nel suo insieme ed all'impatto previsto sul territorio interessato:

Il fenomeno dell'immigrazione, nella Zona Sociale n.10 registra, nell'ultimo biennio, un andamento complessivo analogo a quello regionale e nazionale, caratterizzato dalla diminuzione, seppure minima, della popolazione straniera residente che passa, dal gennaio 2015 al dal gennaio 2017 da n° 14.663 a n° 14.621 unità. Ciò con una diversificazione interna alla Zona, dove i Comuni di Arrone, Montefranco e Terni registrano invece degli incrementi.

Nella tabella seguente viene riportata la composizione per età della popolazione straniera residente nel Comune di Terni (dati Ufficio Statistica).

	0-14	15-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60e+	Totale *
valori assoluti								
1995	111	30	362	254	72	18	23	870
2000	428	131	692	749	268	96	64	2.428
2005	1.050	422	1.330	1.573	1.007	402	200	5.984
2010	1.888	621	2.495	2.842	2.319	1.257	515	11.937
2015	1.979	623	2.103	2.899	2.443	1.661	832	12.540
2018	2.022	564	2.026	3.125	2.581	1.946	1.259	13.523
valori x 100								
1995	12,8	3,4	41,6	29,2	8,3	2,1	2,6	100,0
2000	17,6	5,4	28,5	30,8	11,0	4,0	2,6	100,0
2005	17,5	7,1	22,2	26,3	16,8	6,7	3,3	100,0
2010	15,8	5,2	20,9	23,8	19,4	10,5	4,3	100,0
2018	15,0	4,2	15,0	23,1	19,1	14,4	9,3	100,0

Il totale comprende anche gli apolidi

In particolare, per gli stranieri residenti a Terni, l'area geografica di provenienza più rappresentata è quella europea, seguono poi l'Asia (17.7%) e l'Africa (11.8%) con un andamento, dall'anno 2010, che vede stabile l'area europea contro l'incidenza crescente delle aree Asia e Africa, che restano comunque meno presenti.

POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE: AREA DI PROVENIENZA

Comune di Terni (dati Ufficio Statistica)

	Europa	Africa	America	Asia	Oceania	Totale *	x 100 residenti
valori assoluti							
1995	455	130	139	144	2	870	0,8
2000	1.384	332	249	461	2	2.428	2,3
2005	4.071	534	440	935	4	5.984	5,5
2010	8.391	1.044	649	1.851	2	11.937	10,5
2015	8.412	1.297	678	2.146	1	12.540	11,2
2018	8.467	1.836	732	2.485	1	13.523	12,2
valori x 100							
valori x 100							
1995	52,3	14,9	16,0	16,6	0,2	100,0	
2000	57,0	13,7	10,3	19,0	0,1	100,0	

2005	68,0	8,9	7,4	15,6	0,1	100,0
2010	70,3	8,7	5,4	15,5	0,0	100,0
2018	62,6	13,6	5,4	18,4	0,0	100,0

In generale, la maggioranza di migranti provenendo da altri paesi europei (prevalentemente Romania, e poi Albania ed Ucraina), esprime una “competenza” di base per approcciare utilmente i nostri servizi, a partire dal primo livello dell’orientamento informativo, attraverso l’accesso allo Sportello. La domanda prevalente, quindi, è relativa non tanto agli interventi di sostegno per l’emergenza o la prima accoglienza, quanto alla possibilità di accedere a servizi ed attività volte a favorire sia l’integrazione e la coesione sociale, che l’inclusione socio culturale. In particolare, la richiesta più frequente è quella di poter usufruire di servizi ed attività destinate ai minori presenti nel nostro territorio. Particolarmente sentita inoltre è l’esigenza di accompagnamento e mediazione con il sistema scolastico.

Nel 2018, per portare alcuni esempi presso lo **Sportello informativo** dell’Immigrato del Comune di Terni è stata offerta consulenza a n. 408 utenti, di questi n. 215 donne e 193 uomini. Rispetto al passato, permane il divario tra il numero dei maschi e delle donne straniere che si rivolgono allo sportello. La fascia di età a cui appartiene la maggior parte degli utenti è compresa tra i 30 e i 45 anni. Come negli anni passati le nazionalità a cui appartengono gli utenti è molto frammentata ed anche nel 2018 si è evidenziata una notevole differenza di nazionalità rispetto al genere, pertanto, le donne provengono soprattutto dall’Ucraina, dall’Albania, dalla Romania, dal Marocco; gli uomini invece dalla Nigeria, dal Gambia e dal Senegal. Gli accompagnamenti presso i servizi pubblici hanno riguardato 20 persone, di varia nazionalità ed hanno riguardato soprattutto il rilascio di permessi di soggiorno, l’accesso ai servizi anagrafici e sanitari, la partecipazione ai bandi di sostegno economico.

Gli alunni che hanno avuto accesso alle attività della ludoteca “**La Freccia Azzurra**” sono stati circa 85 con media di utenti al servizio di 25 presenti, con picchi significativi il venerdì. Composizione di genere: iscritti 37 maschi e 48 femmine di età compresa 4-11 anni. In ogni caso i bambini iscritti, anche quelli di cittadinanza straniera, sono prevalentemente nati in Italia, indicando un fenomeno migratorio ormai stabile nel territorio. Le nazionalità straniere sono 8: Filippine, India, Bangladesh, Cina, Romania, Marocco, Perù e Pakistan. Gli iscritti sono quelli che frequentano la Direzione Didattica “Mazzini” (scuole primarie *Mazzini, Garibaldi, Vittorio Veneto* e scuola dell’infanzia *Guglielmi*) anche se sono presenti alunni dalle scuole primarie: *De Amicis, Donatelli, Battisti, XX Settembre, e A. Moro*.

Il servizio *Scuola Mondo*, volto a fornire sostegno alle istituzioni scolastiche del nostro territorio, nonché ai minori stranieri e alle loro famiglie, è stato attivato attraverso diversi canali allo scopo di accogliere, orientare, accompagnare e sostenere (anche mediante il ricorso a mediatori linguistico/culturali) i nuclei familiari e gli alunni immigrati, da poco presenti nel nostro territorio, nel loro approccio alla sistema scolastico italiano. Nel complesso sono stati seguiti 11 casi di diversa nazionalità, come di seguito specificati: nella scuola primaria (3), secondaria di primo grado (3) e nella scuola secondaria di secondo grado (5), provenienti da: Bangladesh n. 2, dalla Cina n.1, dall’India n.1, dalla Repubblica Domenicana n. 4, dall’Iran n.1, dalla Nigeria n.2. Gli interventi maggiormente richiesti sono stati quelli di orientamento al sistema scolastico e di sostegno all’iscrizione scolastica vera e propria, interpretariato per la decodifica della documentazione scolastica, sostegno al percorso scolastico, mediazione linguistico/culturale tra scuola e famiglie.

Tali dati confermano la necessità di sostenere, nell’ambito della programmazione territoriale di area, la continuità di servizi ed attività finalizzate all’integrazione sociale e all’inclusione socio culturale, soprattutto in ambito scolastico, ed è a questi assi, pertanto, che si intende dare priorità nella destinazione delle risorse messe a disposizione dal 19esimo Programma Regionale di iniziative per l’immigrazione.

Il Piano territoriale è stato costruito attraverso attività di co-progettazione con i soggetti selezionati tramite avviso pubblico. Tali soggetti hanno assunto un ruolo attivo fondato sulla condivisione di

responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato, fermo restando il ruolo imprescindibile di regia e di coordinamento della Zona Sociale n. 10.

Per quanto riguarda gli obiettivi del 19° Piano territoriale per l'immigrazione della Zona Sociale n.10 essi sono in linea con quanto indicato nel Programma Regionale:

- La rimozione degli ostacoli di ordine sociale, economico e culturale alla integrazione;
- La garanzia di pari opportunità di accesso ai servizi pubblici e del pieno riconoscimento dei diritti sociali e civili;
- La valorizzazione delle diverse identità culturali, religiose e linguistiche.

I Servizi inseriti nel Piano fanno riferimento a due macro-tipologie di interventi, in linea con quanto stabilito dalla Regione Umbria:

1. interventi e servizi per l'integrazione rivolti alla generalità degli immigrati e ai nuclei familiari in condizione di stabile presenza sul territorio;
2. interventi e servizi rivolti a facilitare l'interazione tra gli autoctoni e gli immigrati e per l'inclusione interculturale;

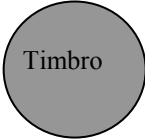
Il **19° Piano territoriale** intende, in particolar modo, rafforzare il coordinamento dei servizi e delle iniziative finora realizzate, come ad esempio per il Comune di Terni nel dare continuità e sostegno all'apprendimento della lingua di adulti, giovani e minori con servizi molto diversificati tra loro per qualità e offerta.

I Programmi dei Comuni di Stroncone e di Arrone attiveranno servizi e laboratori a sfondo interculturale con particolare cura al tema del linguaggio e delle tradizioni.

I temi del **19° Piano** si caratterizzano nell'assicurare, sia la presenza di alcuni servizi attivati con successo negli anni passati, i quali necessitano ancora di un forte impegno a carico del Fondo nazionale per l'immigrazione, sia la presenza di servizi innovativi, frutto dell'esperienza del tavolo di co-progettazione, costituito con modalità di evidenza pubblica, nel rispetto della L.R. 11/2015 e ss.mm, in grado di sostenere l'azione degli Enti locali sempre più in difficoltà a causa delle ormai crescenti limitazioni nelle disponibilità di bilancio.

DESCRIZIONE GENERALE DEL PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO

<p>1. <i>ELENCO E DENOMINAZIONE DEI PROGETTI CHE COMPONGONO IL PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO</i></p>	<p>Servizi del Comune di Stroncone Servizi del Comune di Arrone Progetto Reti di culture Progetto Sportello Migranti Progetto A.M.A.T.I. Progetto La Freccia Azzurra</p>
<p>2. <i>TOTALE RISORSE A CARICO DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI – macroarea Immigrazione</i> (CAP. 2718 del Bilancio regionale) D.Lgs.286/98 Come da Tab. H, <i>indicazione obbligatoria</i> N.B. Si ricorda che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tali risorse sono vincolate alla macro area IMMIGRAZIONE e non possono essere utilizzate per altre finalità; - la somma indicata non può superare la quota di assegnazione attribuita dalla Regione Umbria alla Zona Sociale 	<p>36.450,43,</p>
<p>3. <i>RISORSE DERIVANTI DA EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO SU ALTRI CAPITOLI DEL BILANCIO REGIONALE</i></p>	<p>-----</p>
<p>4. <i>RISORSE DERIVANTI DA CO-FINANZIAMENTO A CARICO DEGLI ENTI LOCALI</i></p>	<p>-----</p>
<p>5. <i>RISORSE DERIVANTI DA EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO A CARICO DI ALTRI ENTI (PUBBLICI O PRIVATI)</i></p>	<p>-----</p>
<p>6. TOTALE FINANZIARIO COMPLESSIVO DEI PROGETTI CHE COMPONGONO IL PIANO TERRITORIALE</p>	<p>36.450,43,</p>

<p>Data 19/06/2019</p>	 <p>Timbro</p>	<p>_____</p> <p>Firma del Legale rappresentante</p>
------------------------	---	---